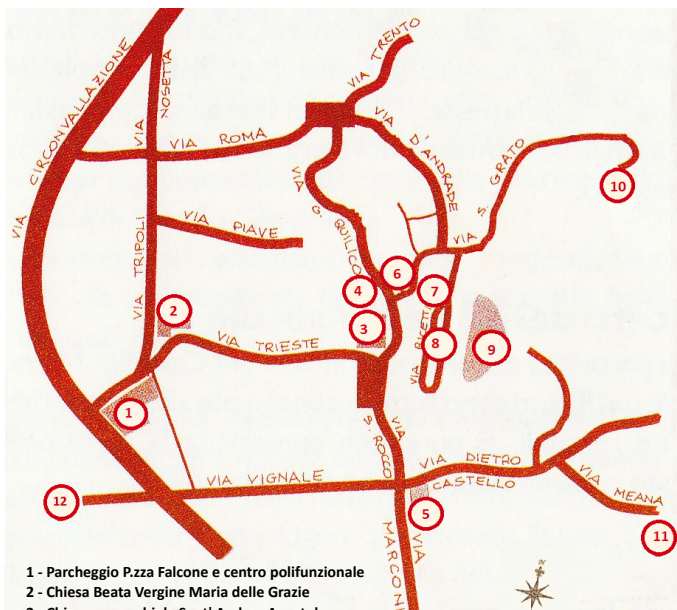


Mapa delle chiese e luoghi d'interesse



- 1 - Parcheggio P.zza Falcone e centro polifunzionale
- 2 - Chiesa Beata Vergine Maria delle Grazie
- 3 - Chiesa parrocchiale Sant' Andrea Apostolo
- 4 - Centro culturale Alfredo D'Andrade e punto informativo
- 5 - Chiesa San Rocco
- 6 - Oratorio Santa Marta
- 7 - Torre Porta
- 8 - Ricetto
- 9 - Castello e Chiesa San Pietro
- 10 - Chiesa San Grato e romitorio
- 11 - Cappella Sacro Cuore di Gesù
- 12 - Cimitero



Quadro del 1586
raffigurante il
ringraziamento alla
Vergine per lo
scampato pericolo
dalla peste.

Si trova nella chiesa
della B. Vergine Maria
delle Grazie

Accedi al sito del Comune e
scarica tutti gli opuscoli



Pavone Canavese

Insedimento umano attestato sin dall'età del bronzo, documentato in epoca romana e sviluppato nel medioevo.

A partire dall' XI secolo Pavone divenne feudo dei Vescovi di Ivrea che fecero costruire il castello per mantenersi la propria residenza saltuaria sino ai secoli recenti. Nel 1885 Alfredo D'Andrade acquista i ruderi dell'antico maniero e lo restaura con tecniche e principi innovativi. In epoca medievale a Pavone sorgeva il ricetto, tuttora conservato ed in parte abitato.

Le priore vestono l'atzeint



come arrivare



Pavone Canavese



Una passeggiata
fra
storia e fede

Chiesa Parrocchiale Sant'Andrea Apostolo



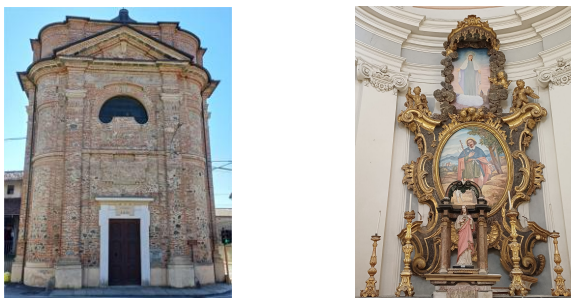
Monumentale edificio con facciata in stile neoclassico ed interni barocchi, costruita nel 1809-1826 dopo la demolizione della vecchia chiesa del 1136 ormai pericolante. All'interno vi è un imponente organo, uno dei capolavori di Felice Bossi, realizzato nel 1885 ed inaugurato nel 2019 dopo un accurato restauro.

Chiesa Beata Vergine Maria delle Grazie



Della chiesa, di età medievale, si parla in documenti del 1651. Nel 1731 nella chiesa, già descritta come santuario, viene stabilita la sede della nascente Compagnia del Carmine. Della stessa epoca la maestosa ed elegante Pala d'Altare lignea, attribuita ai maestri della Valsesia. Numerosi ex voto adornano le pareti della Sacrestia.

Chiesa di San Rocco



Chiesa funeraria realizzata come riscatto di un voto espresso dalla popolazione di Pavone per la cessata peste del 1585. La Chiesa è monumento nazionale per via delle eleganti linee barocche.

Chiesa di San Grato



La chiesetta, già esistente intorno al 1100, ha affreschi dipinti da Giacomo di Ivrea nel 1424. Attiguo alla cappella c'è un edificio abitato dal romito al quale era delegata la cura delle chiese.

Oratorio Santa Marta



L'Oratorio Santa Marta, attiguo alla Chiesa parrocchiale, fu edificato nella seconda metà del XV secolo per volontà della omonima confraternita. Dal 1938 la chiesa diventa Oratorio parrocchiale per i giovani. Ora è sala conferenze ed ospita spettacoli teatrali e concerti.

Chiesa di San Pietro in castello



Chiesa romanica che con probabilità è l'edificio cristiano più antico dell'area. Costruita nel X secolo, anche con materiale romano di recupero. Ospita le spoglie di Alfredo D'Andrade e della moglie Costanza Brocchi. Si trova all'interno del castello.

Cappella Sacro Cuore di Gesù dei Dossi



La cappella si trova all'interno della Ex scuola Freguglia in Borgata Dossi.

Piloni votivi e Rogazioni



I piloni votivi sono presenti sin dal Medioevo. La funzione del pilone era in generale di indicare la via: eretti solitamente ai lati di una strada, ad un crocicchio. Servivano come punto di partenza, intermedio o di arrivo delle processioni annuali legate alla protezione dei campi e del bestiame, dette Rogazioni. L'iniziativa della costruzione di un pilone di solito viene presa da una singola persona, quasi sempre per adempiere ad un voto formulato in una circostanza particolarmente grave della propria esistenza: la guerra, le malattie, gli incidenti; altre volte il motivo determinante è la semplice devozione o il ricordo di una persona cara. Nel territorio di Pavone vi sono più di 30 testimonianze di fede: piloni votivi, edicole, croci, targhe, statue.

Priorate

Feste religiose nelle quali le priore si presentavano per le vie del paese e poi in chiesa per le funzioni solenni con l'atzeint o carità, piramide di fiori che veniva portata in testa; secondo la tradizione, sostituiva i cesti di pane che nel passato venivano offerti ai poveri.

Feste religiose

Il patrono, Sant'Andrea Apostolo, viene festeggiato l'8 settembre.